

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 71°

Roma - Sabato, 27 settembre 1930 - Anno VIII

Numero 226

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1930

Anno Sem. Trim.

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno D giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via KX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Rogno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nel certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI CUNTRALING? 80-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino 50-107 - 50-033 - 53-914

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 30. -Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15. __ Asmara: A. A. F. Cicero — Bari: Libreria Editrice Favia Luigi & Guglielmo, via Sparano n. 36 — Belluno: Benetta Silvio. - Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi u. 219. - Bengasi: Busso Francesco. - Bergamo: Libreria Int. P. D. Morandint. - Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6. - Brescia: Castoldi E., Large Zanardelli. - Bolzano: Rinfreschi Lorenzo. - Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni «Casa Molisana del Libro». — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libr. Int. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn. 271-275; Soc. Ed. Internazionale. via Vittorio Emanuele n. 135. — Catanzaro: Scaglione Vito. — Chieti: Piccirilli F. — Como: Nani Cesare. - Cremona: Libr. Tonzogno E. - Cunco: Libr. Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 63. - Enna: G. B. Buscemi. - Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, plazza Pace n. 31. - Firenze: Rossini Armando, plazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & F., via Proconsolo n. 7. - Fiure: Libr. popolare « Minerva », via Galilei n. 6. - Foggia: Pilone Michele. - Forli: Archetti G., Corso Vittorio Emanuele n. 12. - Frosinone: Grossi prof. Giuseppe. - Genova: F.lli Trezes dell'A L.I., plazza Fontane Marose; Soc. Ed. Internazionale, via Petrarca nn. 22-24r. - Gorizia: G. Paternolli. Corso Giuseppe Verdi n. 37. - Grosseto: Signorelli F. - Imperia: Benedusi S. - Imperia Oneglia: Cavillotti G. - Livorno: S. Belforte & C. - Lucca: S. Belforte & C. - Macerata: P. M. Ricci. - Mantova: U. Mondovi, Portici Umberto I n. 34. - Messina: G. Principato, viale S. Martino nn. 141-143; V. Ferrara, viale 8. Martino n. 45; G. D'Anna, viale 8. Martino. — Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele nn. 64-66-68; Soc. Ed. Internazionale, via Bocchetto n. 8; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. — Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. — Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma nn. 249 250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 57. — Novara: R. Guaglio, Jorso Umberto i n. 26; Istituto Geografico De-Agostini. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: A. Draghi, via Cavour n. 9. — Palermo: O. Fiorenza, Corso Vittorio Emanuele n. 835. — Parma: Fiaccadori della Soc. Ed. Internazionale, via del Duomo nn. 20-26. - Pavia: Suco. Bruni Marelli. - Perugia: Natale Simonelli. - Pesaro: Rodope Gennari. - Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. - Pisa: Popolare Minerva: Biunite Sottoborgo. - Pistoia: A. Pacinotti. - Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17. - Potenza: Gerardo Marchesiello. - Ravenna: E. Lavagna & F. - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. - Rieti: A. Tomassetti. - Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n. 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vicolo del Moretto n. 6; Dott. G. Bardi, piazza Madama nn. 19-20; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umberto I n. 330. — Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48. — Salerno: Nicola Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14. — Sansevero: Luigi Ven. ditti, plazza Municipio n. 9. — Sassari: G. Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, via F. Cavallotti n. 3. — Teramo: L. D. Ignazio. — Torni: Stabilimento Alterocca. Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Internazionale, via Garibaldi n. 20; F.Ili Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3. — Trapani: G. Banci, Corso Vittorio Emanuele n. 82. — Trento: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Longo & Toronto: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pietro n. 6. — Treviso: Marcello Disertori, via S. Pie Zoppelli, - Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Emanuele n. 12: F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27. - Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele. — Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Malnati, via Rossini n. 18. — Venezia: Umberto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42. — Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti n. 2. - Viterbo: F.III Buffetti. - Zara: E. De Schönfeld, niazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI, - Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuele nn. 100-102. - Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis. — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. – Roma: Biblioteca d'Arte: Dott. M. Recchi, piazza Ricci. – Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18. - Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. - Pinerolo: Mascarelli Chiantore, - Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.

Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, CONCESSIONARI ALL'ESTERO. - Uffici Viaggio e Turismo della O.I.T. nelle principali città del mondo. -Kossuth, L.U. 2. - Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 533, _ Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini, - Parigi: Società Anonima Libreria Italiana. Rue do 4 September. 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. - Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale: Milano, Broletto. 24: Napoli, via Mezzocannona. 7: Roma, via del Pozzetto. 118: Torino, via del Mille. 24.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1628. — REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1280.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Roisan.

1629. - REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1281.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. Il della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Gignod.

1630. - REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1282. Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Charvensod.

1631. — REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1283.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scnole elementari dell'ex comune di Gressan.

Pag 3885 Pag. 3884

1632. — REGIO DECRETO 10 luglio 1930, n. 1294.

1633. — REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1311.

Erezione in ente morale della Fondazione « Borse di studio Ing. Pedriali », in Forlì Pag. 3887

1634. — REGIO DECRETO 4 settembre 1930, n. 1317. Accettazione di tre dipinti donati allo Stato. Pag. 3887

DECRETI PREFETTIZI: Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 3887

CONCORSI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Concorso per il posto di direttore straordinario della Regia stazione sperimentale di frutticoltura e agrumicoltura di Acireale

Concorso per il posto di direttore straordinario della Regia concorso per il posto di direttore straordinario della Regia per apprenentale di Acti

stazione di entomologia agraria di Firenze Pag. 3897

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Ratifiche di Atti internazionali.

Banca d'Italia: Situazione al 31 agosto 1930-VIII . Pag. 3898
Ministero delle finanze: Media dei cambi e rendite . Pag. 3898
Ministero delle corporazioni - Ufficio della proprietà intellettuale :

Elenco n. 4 dei trasferimenti di privative industriali registrati
nel 1930-VIII . Pag. 3900 Pag. 3597 nel 1930-VIII

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del Consorzio per la bonifica delle vallate del Mesina e Marepotamo nelle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria . Pag. 3904

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso, n. 53: Comune di Clusone (provincia di Bergamo): Elenco delle obbligazioni del Prestito Civico 6 per cento emissione 1928 sorteggiate il 13 settembre 1930. — Società generale elettrica della Sicilia (già Società elettrica della Sicilia orientale), in Palermo: Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella estrazione del 12 settembre 1930. — Società anonima Ferrovia centrale e tramvie del Canavese, in Torino: Elenco delle azioni sorteggiate nella estrazione del rino: Elenco delle azioni sorteggiate nella estrazione del 26 luglio 1930.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1628.

REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1280.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Roisan.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 321, col quale il comune di Roisan è stato aggregato al comune di Aosta e che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Torino alla diretta amministrazione del comune autonomo di Aosta, a decorrere dal 6 marzo 1928;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'art. 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3º comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Torino dai quali risulta che dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1923 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Roisan sostenne l'effettiva spesa di L. 34.376,39;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero della educazione nazionale on sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 14 gennaio 1915, n. 618, 8 dicembre 1927, n. 2776, e 21 Iuglio 1927, n. 1869, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Roisan, ora aggregato al comune di Aosta, i corrispondenti contributi di L. 1513,67, L. 2400 e L. 1200;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la educazione nazionale, di concerto con quello per le tinanze:

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Roisan, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di lire 29.262,72 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 6 marzo 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 22 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 settembre 1930 - Anno VIII
Atti del Governo, registro 300, foglio 50. — MANCINI.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Aosta in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Roisan.

POSTI DI RUOLO N. 3.

Spesa sostenuta dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 dall'Amministrazione scolastica regionale:

	dall'Amministrazione scolastica	reg	jion a	le:		
2. 3. 4. 5.	Stipendi ed assegni al personale di ruolo Retribuzioni per supplenze	ei c	oncor fisca	li;	L. » » »	32.337,79 2.004,32
	rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivologgio in natura	vale •	ente a	al-	D ,	34,28
	Spese sostenute direttamente dal	M	iniste	ro:		
1.	Per scuole non classificate	•	•	•	;»	
	Totale	•	•	•	L.	34.376,39
Ά	dedurre per contributi scolastici a carico Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487 Per l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722 Per l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722	L.	Com 1.513 1.200 2.400	,67 —	0:	
	tombro 1000, in 1100 to 1	_		_	»	5.113,67
C	ontributo a carico dello Stato dal 6 marzo	192	28.		L.	29.262,72

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale: Mosconi. Giuliano.

Numero di pubblicazione 1629.

REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1281.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Gignod.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 321, col quale il comune di Gignod è stato aggregato al comune di Aosta e che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del sud-

detto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Torino alla diretta amministrazione del comune autonomo di Aosta, a decorrere dal 6 marzo 1928;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'art. I della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3° comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dalla Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Torino dai quali risulta che dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Gignod sostenne l'effettiva spesa di L. 54,182.05;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero della educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 14 gennaio 1915, n. 418, 8 dicembre 1927, n. 2776, e 21 luglio 1927, n. 1869, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, numero 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Gignod, ora aggregato al comune di Aosta, i corrispondenti contributi di L. 3462,11, L. 5600 e L. 2400;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Gignod, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 42.719,94 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 6 marzo 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 settembre 1930 • Anno VIII,

'Atti del Governo, registro 300, foglio 51. — Mancini.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Aosta in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Gignod.

Posti di ruolo n. 6.

Spesa sostenuta dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 dall'Amministrazione scolastica regionale:

1. Stipendi ed assegni al personale di ruolo	51.084,67 66,66 2.983,62 47,10
Spese sostenute direttamente dal Ministero:	
1. Per scuole non classificate	
Totale I.	54.182,05
**M dedurre per contributi scolastici a carico del Comune: .!er l'art. 17 della legge 4 giugno 1911,, L. 3.462.11 Per l'art. 18 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722 5.600 — Per l'art. 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722 2.400 —	11.462,11
Contributo a carico dello Stato dal 6 marzo 1928 L.	42.719,94
•	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale: Mosconi. Giuliano.

Numero di pubblicazione 1630.

REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1282.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Charvensod.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 321, col quale il comune di Charvensod è stato aggregato al comune di Aosta e che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Torino alla diretta amministrazione del comune autonomo di Aosta, a decorrere dal 6 marzo 1928;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'art. 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3º comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Mini-

stero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Torino dai quali risulta che dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Charvensod sostenne l'effettiva spesa di L. 20.385,34;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero della educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 14 gennaio 1915, n. 618, 8 dicembre 1927, n. 2776, e 21 luglio 1927, n. 1869, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Charvensod, ora aggregato al comune di Aosta, i corrispondenti contributi di L. 1496,39, L. 1600 e L. 800;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Charvensod, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 16,488,95 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 6 marzo 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 22 maggio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 18 settembre 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 300, foglio 52. — MANCINI.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Aosta in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Charvensod.

POSTI DI RUOLO N. 2.

Spesa sostenuta dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 dall'Amministrazione scolastica regionale:

1	Stipendi ed assegni al personale di ruolo	L.	19.372,24
2.	Retribuzioni per supplenze))	
3.	Compensi per insegnanti facoltativi))	
4.	Concorso ad Enti per scuole a sgravio	>>	
	Contributo 8 % al Monte pensioni		992 🚤
6.	Spese per: indennità alle Commissioni dei concorsi		
	magistrali; indennità esami; indenni: visite fiscali;		
	rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivalente al-		
	loggio in natura	'n	21,10

Spese sostenute direttamente dal Ministero:

 'A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune; Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911,

Contributo a carico dello Stato dal 6 marzo 1928 . L. 16.488,95

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale: Mosconi. Giuliano.

Numero di pubblicazione 1631.

REGIO DECRETO 22 maggio 1930, n. 1283.

Consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta ai sensi dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Gressan.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 16 febbraio 1928, n. 321, col quale il comune di Gressan è stato aggregato al comune di Aosta, e che, conseguentemente, gli insegnanti elementari del suddetto Comune sono passati a tutti gli effetti dall'amministrazione del Regio provveditorato agli studi di Torino alla diretta amministrazione del comune autonomo di Aosta, a decorrere dal 6 marzo 1928;

Visto l'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, col quale le disposizioni contenute nel 3° e 4° comma dell'art. 1 della stessa legge, per quanto riguarda i concorsi e rimborsi scolastici dovuti dallo Stato ai Comuni che hanno la diretta amministrazione delle scuole elementari, si applicano anche per le scuole amministrate dai Regi provveditorati agli studi nei Comuni aggregati ad altri che abbiano invece la diretta amministrazione delle scuole;

Visto il 3° comma dello stesso art. 1 della citata legge, per il quale i concorsi e i rimborsi dello Stato da corrispondersi ai Comuni suddetti sono consolidati nella differenza fra la spesa effettivamente sostenuta per le scuole predette dall'Amministrazione regionale scolastica e direttamente dal Ministero per le scuole non classificate e i contributi dovuti dai Comuni per effetto dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, n. 1722;

Visti gli atti trasmessi dal Regio provveditore agli studi di Torino dai quali risulta che dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 quell'Amministrazione scolastica per la gestione delle scuole elementari del comune di Gressan sostenne l'effettiva spesa di L. 37.568,49;

Visto che nello stesso esercizio finanziario il Ministero della educazione nazionale non sostenne nessuna spesa per la gestione di scuole non classificate in detto Comune;

Visti i Regi decreti 14 gennaio 1915, n. 618, 8 dicembre 1927, n. 2776, e 21 luglio 1927, n. 1869, coi quali, in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, e degli articoli 18 e 19 del R. decreto-legge 4 settembre 1925, a. 1722, furono rispettivamente consolidati e liquidati a carico del comune di Gressan, ora aggregato al comune di Ao-

sta, i corrispondenti contributi di L. 1664,63, L. 3200 e L. 1600;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo;

E' approvato il consolidamento del contributo annuale dovuto dallo Stato al comune di Aosta, a titolo di concorsi e rimborsi scolastici, per la diretta amministrazione delle scuole elementari del comune aggregato di Gressan, in applicazione dell'art. 11 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, il cui ammontare rimane stabilito nella somma di L. 31.103,86 risultante dall'elenco annesso al presente decreto, a decorrere dal 6 marzo 1928.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 22 maggio 1980 x Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 18 settembre 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 300, foglio 53. — Mancini.

Contributo dovuto dallo Stato al comune di Aosta in esecuzione degli articoli 11 e 13 della legge 14 giugno 1928, n. 1482, per l'amministrazione diretta delle scuole elementari dell'ex comune di Gressan.

POSTI DI RUOLO N. 4.

Spesa sostenuta dal 6 marzo 1927 al 5 marzo 1928 dall'Amministrazione scolastica regionale:

1. Stipendi ed assegni al personale di ruolo L. 2. Retribuzioni per supplenze	35.556,59 1.944,63
magistrali; indennità esami; indennità visite fiscali; rimborso R. M. e M. P.; rimborso equivalente alloggio in natura	67,28
Spese sostenute direttamente dal Ministero:	
1. Per scuole non classificate	
Totale • • • £ £.	37.568,4 9
A dedurre per contributi scolastici a carico del Comune:	
Per l'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487 Per l'art. 18 del R. decreto-legge 4 set- tembre 1925, n. 1722 Per l'art. 19 del R. decreto-legge 4 set- tembre 1925, n. 1722 1.600	×
tembre 1925, n. 1722 , » 1.600 —	6.464,63
Contributo a carico dello Stato dal 6 marzo 1928. L.	31.103,86
viete diamine di Sue Meeste il Reg	

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Il Ministro per l'educazione nazionale; Mosconi. Giuliano.

Numero di pubblicazione 1632.

REGIO DECRETO 10 luglio 1930, n. 1294.

Approvazione della Convenzione aggiuntiva riguardante il trapasso delle linee e reti telefoniche delle Società « Telefonica delle Puglie » e « Telefonica Salentina » alla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PUR VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti il R. decreto 8 febbraio 1923, n. 399, e successive modificazioni, e i Regi decreti-legge 5 aprile 1925, n. 431, e 3 gennaio 1926, n. 36, convertiti rispettivamente nelle leggi 21 marzo 1926, n. 597, e 24 maggio 1926, n. 898;

Visto il R. decreto 23 aprile 1925, n. 509, approvante la convenzione con la Società Esercizi Telefonici per la concessione del servizio telefonico pubblico nella 5ª zona;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e dei

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 30 giugno 1930-VIII fra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze da una parte e le Società: « Esercizi Telefonici », « Telefonica delle Puglie » e « Telefonica Salentina » dall'altra parte pel trapasso alla concessionaria di zona delle linee e reti telefoniche già esercitate dalle dette concessionarie cessate.

La convenzione stessa, aggiuntiva di quella principale del 1925 sopra citata, è esente da tasse di registro e bollo, a' sensi dell'art. 8 del R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 431.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addi 10 luglio 1930 - Anno VIII

VITTORIO EMANUELE.

CIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 19 settembre 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 300. foglio 64. - MANCINI.

Repertorio n. 158.

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

L'anno 1930-VIII dell'Era Fascista, il giorno 30 giugno in Roma nella sede della Direzione generale delle poste e dei telegrafi in via del Seminario, avanti a me cav. uff. Santini dott. Mario, funzionario rogante della Azienda di Stato per i servizi telefonici, e alla presenza dei signori cav. di gr. cr. prof. Cesidio Giovanni Di Pirro, direttore reggente dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, e comm. dott. Giuseppe Capanna, segretario generale di detta Azienda, testimoni cogniti ed idonei,

sono comparsi:

da una parte: il gr. uff. comandante prof. Giuseppe Pession, direttore generale delle poste e dei telegrafi, in rappresentanza del Ministero delle comunicazioni, e il gr. uff. dott. Nicola Muratore, capo divisione, in rappresentanza del Ministero delle finanze.

e dall'altra parte: il sig. avv. Emidio Carpani, in rappresentanza della Società Telefonica delle Puglie e della Società Telefonica Salentina;

il sig. comm. Ugo Pellegvini, direttore generale della Società Esercizi Telefonici, in rappresentanza della detta Società.

Persone tutte a me cognite e della cui veste e capacità mi sono accertato le quali hanno convenuto e stipulato quanto appresso:

Art. 1.

Le predette Società: Telefonica delle Puglie e Telefonica Salentina, legalmente rappresentate come sopra, e in esecuzione delle deliberazioni di assemblea allegate al presente atto tenute il giorno 16 giugno 1930-VIII, dichiarano di rinunciare, come effettivamente rinunciano, dalla data di cui all'articolo seguente, a tutte le concessioni per l'impianto e l'esercizio del servizio telefonico ad uso pubblico sino ad oggi ottenute in virtù dei decreti Ministeriali a suo tempo emessi. e riconoscono di nulla avere a pretendere dallo Stato nè per tale titolo nè per qualsiasi altro rapporto o causa in dipendenza delle concessioni rinunciate.

Art. 2.

Gli impianti telefonici di cui alle concessioni rinunciate sono dati in concessione alla Società Esercizi Telefonici a decorrere dal 1º luglio 1930-VIII alle medesime condizioni e a tutti gli effetti della convenzione stipulata fra il Ministero delle comunicazioni e la Società suddetta il 30 marzo 1925 (registrata a Roma, Atti pubblici, il 9 maggio 1925, n. 22281, registro 440, gratis), e vengono compresi tra quelli di cui all'art. 1 della convenzione stessa.

La Società Esercizi Telefonici corrisponderà allo Stato la somma di L. 350.000 a tacitazione completa di ogni diritto dello Stato verso le Società cedenti in virtù dei relativi atti di concessione e delle disposizioni di legge vigenti. Tale somma sarà corrisposta in venti annualità ai sensi dell'art. 8 della citata convenzione e sarà conglobata col canone di cui all'articolo stesso.

La Società Esercizi Telefoniei s'impegna altresì a rispettare la convenzione stipulata il 22 dicembre 1921 (registrata a Roma, Atti privati, l'11 gennaio 1922, vol. 971, n. 15243) dall'Amministrazione di Stato con la Società Telefonica delle Puglie per l'affitto delle linee ex militari della Penisola Garganica o a trattare con l'Amministrazione stessa per l'acquisto di tali linee.

Art. 3.

Le Società Telefonica delle Puglie e Telefonica Salentina dichiarano di rinunciare a qualsiasi pretesa di rimborso delle somme pagate all'Amministrazione di Stato per canoni e compartecipazioni in base al decreto legislativo 8 febbraio 1923. n. 399, e successive modificazioni, nonchè al decreto Ministeriale 6 dicembre 1925, n. 16624-262.

Tale dichiarazione il rappresentante delle Società Telefoni: ca delle Puglie e Telefonica Salentina fa in dipendenza della deliberazione presa dalle assemblee generali straordinarie dei soci, tenutesi il giorno 16 giugno 1930 come da copie legali allegate all'atto presente.

La Società Esercizi Telefonici a sua volta e ad ogni buon fine fa piena adesione a tale rinunzia.

La Società Telefonica delle Puglie, per mezzo del suo rappresentante, dichiara inoltre di rinunziare come effettivamente e definitivamente col presente atto rinunzia al ricorso proposto avanti il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale avverso il provvedimento di revoca di cui al decreto Ministeriale 17 giugno 1929-VII, n. 1285655-217.

L'Amministrazione di Stato a sua volta dichiara di accettare tutte le rinunzie su riportate e di prenderne atto ad ogni buon fine.

Richiesto ho ricevuto quest'atto e, dopo averne dato lettura a chiara ed intelligibile voce alle parti contraenti in presenza dei testimoni, ed avuta conferma che esso corrisponde pienamente alla loro volontà, l'ho fatto con me sottoscrivere da tutti gli intervenuti (alla fine dell'atto stesso e a margine del foglio intermedio).

Quest'atto, esente da ogni tassa di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 del R. decreto legge 5 aprile 1925, n. 431, è scritto da persona di mia fiducia ed occupa pagine sei oltre la presente di due fogli uso bollo.

Giuseppe Pession.
Nicola Muratore.
Avv. Emidio Carpani, n.n.
Ugo Pellegrini, n.n.
Cesidio Giovanni Di Pirro.
Giuseppe Capanna.
Mario Santini.

Registrato a Roma il 22 settembre 1930-VIII - n. 1927, libro 1°, volume 494, Atti pubblici. Gratis.

Il direttore: Perrone.

Numero di pubblicazione 1633.

REGIO DECRETO 18 luglio 1930, n. 1311.

Erezione in ente morale della Fondazione « Borse di studio Ing. Pedriali », in Forlì.

N. 1311. R. decreto 18 luglio 1930, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, la Fondazione « Borse di studio Ing. Pedriali », in Forlì, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della provincia di Forlì, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 settembre 1930 - Anno VIII

Numero di pubblicazione 1634.

REGIO DECRETO 4 settembre 1930, n. 1317. Accettazione di tre dipinti donati allo Stato.

N. 1317. R. decreto 4 settembre 1930, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettata la donazione fatta allo Stato di tre dipinti del pittore Malatesta.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 settembre 1930 - Anno VIII

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419/601/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Carlo fu Giovanni, nato a Trieste il 28 ottobre 1879 e residente a Trieste, Contovello n. 5, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Maria Regent nata Starc fu Bartolomeo, nata il 22 aprile 1878, moglie;
 - 2. Angelo di Carlo, nato il 23 maggio 1908, figlio;
 - Alberto di Carlo, nato il 6 aprile 1910, figlio;
 Vittorio di Carlo, nato il 10 gennaio 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato

decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3442)

N. 11419/615/29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 15 aprile 1890 e residente a Trieste, Roiano, 68, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Olga Regent nata Marc di Francesco, nata il 24 nos vembre 1904, moglie;
- 2. Sonja Elvira di Giuseppe, nata il 13 aprile 1925, figlia;
 - 3. Alma di Giuseppe, nata il 5 marzo 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3443)

N. 11419/616/29-V

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Luigi di Luigi, nato a Trieste il 26 agosto 1895 e residente a Trieste, S. M. M. sup., 628, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Giuseppina Regent nata Gropaic fu Antonio, nata il 3 febbraio 1896, moglie;
 - 2. Anna di Luigi, nata il 9 ottobre 1919, figlia;
 - 3. Maria di Luigi, nata il 21 aprile 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, nōtificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3444

N. 11419/605/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 491;

Decreta:

Il cognome della signora Giuseppina Zafred ved. Régent fu Matteo, nata a Trieste il 18 marzo 1866 e residente a Trieste, via dell'Industria n. 1, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giovanna fu Antonio, nata il 18 marzo 1899, figlia:
- 2. Libera fu Antonio, nata il 23 giugno 1902, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3445)

N. 11419/613/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Giuseppe fu Antonio, nato a Trieste il 18 marzo 1897 e residente a Trieste, via Giuliani n. 29, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Alberta Reghent nata Stradiot di Giuseppe, nata il 17 febbraio 1902, moglie;
 - 2. Nivea di Giuseppe, nata il 17 febbraio 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(3448)

N. 11419/590/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 491;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Ferdinando fu Antonio, nato a Trieste il 19 luglio 1904 e residente a Trieste, Servola, 216, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Rosalia Reghent nata Gulich fu Giuseppe, nata il 4 settembre 1905, moglie;
 - . 2. Nella di Ferdinando, nata il 16 febbraio 1929, figlia,

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3449)

N. 11419/248/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma ifaliana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 491;

Decretā:

Il cognome del sig. Kuret Antonio di Antonio, nato a Sesana il 9 agosto 1883 e residente a Trieste, Chiarbola n. 476, è restituito nella forma italiana di « Coretti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giustina Kuret nata Kralj di Martino, nata il 15 settembre 1885, moglie;
 - 2. Marcella di Antonio, nata il 22 agosto 1911, figlia;
 - 3. Orlando di Antonio, nato l'11 febbraio 1913, figlio;
 - 4. Alma di Antonio, nata il 29 maggio 1915, figlia;
 - 5. Mirea di Antonio, nata il 6 maggio 1920, figlia:
 - 6. Lidia di Antonio, nata il 30 novembre 1921, figlia;7. Boris di Antonio, nato il 2 febbraio 1924, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3450)

N. 11419/585/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria ved. Mohr fu Augusto Hocevar, nata a San Daniele del Carso il 25 marzo 1858 e residente a Trieste, via Carpison n. 12, è restituito nella forma italiana di « Moro ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3212)

N. 11419/586/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. I del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Orbanich Giacomo di Matteo, nato a Gimino il 15 luglio 1878 e residente a Trieste, via Coroneo n. 37, è restituito nella forma italiana di « Orbani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Anna Orbanich nata Raunic fu Luca, nata il 26 gennaio 1876, moglie;
 - 2. Bruna di Giacomo, nata il 6 ottobre 1911, figlia;
 - 3. Nerina di Giacomo, nata il 9 dicembre 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3213)

N. 11419/565/29-V.

IL PREFETTO

DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale I riore 18, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Giovanni fu Matteo, nato a Trieste il 12 luglio 1890 e residente a Trieste, Prosecco, 205, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari :

Amalia Regent nata Zdravlje di Andrea, nata il 9 maggio 1875, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3214)

N. 11419/593/29.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Mario di Giacomo, nato a Trieste il 21 settembre 1897 e residente a Trieste, Chiarbola Superiore 203, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Emilia Regent nata Trevisan di Arturo, nata il 18 dicembre 1901, moglie;
 - 2. Germana di Mario, nata il 2 gennaio 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3215)

N. 11419/594/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Enrico di Giacomo, nato a Tricste il 1º gennaio 1886 e residente a Trieste, Chiarbola SupeUguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Anna Regent nata Dagnelut fu Giovanni, nata il 25 ottobre 1886, moglie;
 - 2. Anna di Enrico, nata il 3 luglio 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3216)

N. 11419/595/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Carlo di Matteo, nato a Trieste il 28 agosto 1896 e residente a Trieste, Barcola, 851, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Antonia Regent nata Starec di Giuseppe, nata l'8 giugno 1898, moglie;
 - 2. Liliana di Carlo, nata il 22 febbraio 1920, figlia;
 - 3. Vilma di Carlo, nata il 4 agosto 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3217)

N. 11419/587/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Antonia di Giovanni, nata a Trieste il 29 dicembre 1892 e residente a Trieste, Barcola 548, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Giovanni di Antonia, nato il 28 gennaio 1920, figlio;
- 2. Bruno di Antonia, nato il 18 gennaio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3218)

N. 11419/588/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi dal par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Ettore di Teresa, nato a Trieste il 3 giugno 1896 e residente a Trieste, via G. Carducci, 24, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Vittoria Reghent nata Marcovich di Giovanni, nata il 5 marzo 1906, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

3219/

N. 11419/589/29.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17. esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Francesco fu Francesco, natò a Trieste il 22 febbraio 1876 e residente a Trieste, via Pacinotti, 5, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giovanni fu Francesco, nato il 7 maggio 1880, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(3220)

N. 11419/591/29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Leopolda ved. Reghent fu Lorenzo Riavitz, nata a Trieste il 13 novembre 1853 e residente a Trieste, via G. Galatti, 14, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, no tificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra ese cuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3221)

N. 11419/592/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Reghent Beatrice fu Emma, nata a Trieste l'11 febbraio 1903 e residente a Trieste, Servola n. 259, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3222)

N. 11419/564/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Martino fu Martino, nato a Trieste il 10 novembre 1887 e residente a Trieste, Contovello n. 36, è restituito nella forma italiana di « Reggente ». Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giovanna fu Martino, nata il 7 agosto 1892, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(3223)

N. 11419/562/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria ved. Reghent di Antonio Luxa, nata a Trieste il 14 ottobre 1890 e residente a Trieste, l'rosecco n. 216, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

- 1. Maria fu Giovanni, nata il 5 settembre 1911, figlia;
- 2. Rosalia fu Giovanni, nata il 20 agosto 1913, figlia;
- 3. Vera fu Giovanni, nata il 3 novembre 1919, figlia;
- 4. Giovanna fu Giovanni, nata l'11 dicembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(3224)

N. 11419/561/29·V

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Giovanni fu Girolamo, nato a Trieste il 26 giugno 1872 e residente a Trieste, Contovello, 132, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Reghent nata Ferfoglia di Matteo, nata il 14 agosto 1874, moglie;
 - 2. Carlo di Giovanni, nato il 23 settembre 1907, figlio;
- 3. Maria Elisabetta di Giovanni, nata il 30 agosto 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3225)

N. 11419/560/29-Y.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Reghent Giovanna di Giovanni, nata a Trieste il 6 aprile 1883 e residente a Trieste, Prosecco n. 216, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3226)

N. 11419/559/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Emilio di Biagio, nato a Trieste il 10 luglio 1903 e residente a Trieste, Processo 113, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Reghent nata Bogatez di Giuseppe, nata il 1º febbraio 1904, moglie;
 - 2. Iolanda di Emilio, nata il 12 settembre 1926, figlia.

Il présente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419/558/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Biagio fu Stefano, nato a Tries ste il 25 gennaio 1852 e residente a Trieste, Contovello, 62, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Maria Reghent nata Gherlanz fu Andrea, nata il 31 luglio 1854, moglie.

Il presente decreto sara, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(3228)

N. 11419/557/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. I del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 491;

Decretā:

Il cognome del sig. Reghent Antonio fu Antonio, nato a Trieste il 13 marzo 1853 e residente a Trieste, Contovello 51, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale. notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3229)

N. 11419/556/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

(3227)

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Autonio fu Autonio, nato a Trieste il 2 giugno 1882 e residente a Trieste, Contovello 163, è restituito nella forma italiana di « Reggente »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Reghent nata Stocca di Mattia, nata il 6 novembre 1889, moglie;
 - 2. Edvige di Antonio, nata il 20 ottobre 1927, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avra ogni altra ese cuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3230)

N. 11419/555/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Francesco fu Antonia, nato a Trieste il 9 dicembre 1896 e residente a Trieste, Prosecco 1, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 6 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3231)

N. 11419/600/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu zione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Stoka Caterina ved. Regent fu Matteo, nata a Trieste il 28 aprile 1854 e residente a Trieste, Contovello 10, sono restituiti nella forma italiana di « Stocca » e « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Carlo fu Tommaso, nato il 27 settembre 1886, figlio;
- 2. Maria fu Tommaso, nata il 1º febbraio 1889, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 . Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3431)

N. 11419/596/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Starc ved. Regent fu Antonio, nata a Trieste il 9 ottobre 1874 e residente a Trieste,
Contovello, sono restituiti nella forma italiana di « Vecchiet » e « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fa: miliari:

Maria fu Antonio, nata il 29 luglio 1906, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(3432)

N. 11419/614/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Starc Amalia ved. Regent fu Giuseppe, nata a Trieste il 24 giugno 1876 e residente a Trieste, Contovello n. 72, sono restituiti nella forma italiana di « Vecchiet » e « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

- 1. Mario fu Michele, nato il 29 giugno 1902, figlio;
- 2. Carlo fu Michele, nato il 3 settembre 1904, figlio;
- 3. Maria fu Michele, nata il 30 agosto 1906, figlia;
- 4. Roberto fu Michele, nato il 16 settembre 1908, figlio
- 5. Marcella fu Michele, nata l'8 maggio 1911, figlia;
- 6. Eugenio fu Michele, nato il 15 aprile 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato

decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3433)

N. 11419/617/29·V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italia na, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu zione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Reghent Pietro fu Michele, nato a Trieste il 24 settembre 1901 e residente a Trieste, via M. Buonarroti n. 29, è restituito nella forma italiana di « Reg-

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bruna Reghent nata Cerne di Giovanni, nata il 24 feb braio 1904, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra ese cuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(3434:

N. 11419/602/29 V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Regent Luigia fu Giuseppe, nata 6 Trieste il 26 marzo 1877 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 60, è restituito nella forma italiana di « Reg-

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3435)

N. 11419/607/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiama, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale (3438)

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Luigi di Antonio, nato a Trieste il 15 giugno 1903 e residente a Trieste, Salita Gretta, 8, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3436)

N. 11419/608/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Regent Giovanna di Antonio, nata a Trieste il 26 marzo 1905 e residente a Trieste, Salita Gretta n. 8, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3437)

N. 11419/606/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Giacomo fu Tomaso, nato a Trieste il 26 aprile 1857 e residente a Trieste, Chiarbola Sup. n. 203, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419/603/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Filippo fu Giuseppe, nato a Trieste il 19 novembre 1879 e residente a Trieste, via F. Corridoni n. 5, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3439)

N. 11419/618/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Luigi fu Andrea, nato a Trieste il 29 marzo 1866 e residente a Trieste, Campo San Giacomo n. 2, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

- 1. Anna Regent nata Mozetic di Vincenzo, nata l'8 settembre 1873, moglie;
 - 2. Pietrina di Luigi, nata il 14 marzo 1899, figlia;
 - 3. Anna di Luigi, nata il 17 maggio 1904, figlia;
 - 4. Giovanni di Luigi, nato il 16 agosto 1907, figlio;
 - 5. Carlo di Luigi, nato il 30 maggio 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3440)

N. 11419/610/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi dal par. 1 del decreto Ministeriale 1927, n. 494;

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Giovanni di Giovanni, nato a Trieste il 15 febbraio 1893 e residente a Trieste, via Taglia pietre n. 7, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

Maria Regent nata Pocivalsek di Michele, nata il 9 febbraio 1898, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3441)

N. 11419/604/29-V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Antonia Zafred ved. Regent fu Matteo, nata a Trieste il 17 luglio 1858 e residente a Trieste, via Ghirlandaio n. 37, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fas miliari:

Carolina fu Michele, nata il 28 luglio 1889, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3446)

N. 11419/611/29.V.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministerialo 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Reghent Vittoria di Giovanni, nata a Trieste il 19 giugno 1896 e residente a Trieste, Barcola n. 548, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 13 dicembre 1929 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3447)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

(3ª pubblicazione).

Concorso per il posto di direttore straordinario della Regia stazione sperimentale di frutticoltura e di agrumicoltura di Acireale.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni:

Visto il R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, recante prov-

vedimenti per le Stazioni sperimentali agrarie;

Vista la proposta del Comitato amministrativo della Regia stazione sperimentale di frutticoltura e di agrumicoltura di Acireale e sentito il Comitato per la sperimentazione agraria;

Decreta:

E' aperto il concorso al posto di direttore straordinario nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 7º) di cui alla tabella B annessa al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, con lo stipendio annuo lordo iniziale di L. 19.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 5200.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione della Regia stazione sperimentale di frutticoltura e di agrumicoltura di

Acireale.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) — entro quattro mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno del presente decreto - la loro domanda in carta bollata da L. 5, con l'indicazione del proprio domicilio, corredata dai seguenti documenti:

a) una esposizione in carta libera, in sei copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco in carta libera, in sei copie, dei titoli e delle

pubblicazioni che presentano;

c) i titoli e le pubblicazioni. Queste ultime dovranno essere presentate in cinque esemplari. Fra i titoli saranno tenuti in conto particolare quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche nei campi particolari dei quali si occupa la predetta Regia stazione sperimentale;

d) l'atto di nascita;

- c) il certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;
- 1) il certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale:
- g) l'attestato di buona condotta, rilasciato dal podestà del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;
- h) l'attestato di adempimento all'obbligo della leva militare. I documenti di cui alle lettere d), e), f), g), dovranno essere legalizzati; quelli di cui alle lettere e), f), g), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti i quali occupino posti di ruolo alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere e), f), g), h); debbono invece presentare una attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione stessa dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Sono ammessi soltanto lavori stampati; in nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la data di scadenza del concorso fissata col presente decreto anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, e neppure saranno accettate, dopo tale giorno, nuove pub-

blicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento. L'ammissione al concorso può essere negata con decreto non motivato ed insindacabile del Ministro per l'agricoltura e le fo-

Per lo svolgimento del concorso, oltre alle norme di cui al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, si osserveranno, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 18 a 29 del regolamento generale per gli Istituti superiori agrari e di medicina veterinaria approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762 (fatta eccezione dell'esperimento didattico di cui agli articoli 25 e 26 del regolamento stesso).

A parità di ogni altro merito, valgono i criteri preferenziali in favore dei candidati ex combattenti di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395. I concorrenti ex combattenti, per usufruire delle preferenze stabilite da tale disposizione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, lo stato del servizio militare o il foglio matricolare.

I concorrenti che appartenessero alla M. V. S. N., al Partito Nazionale Fascista o ad Organizzazioni sindacali dovranno dichiararlo nella domanda, documentando la data d'iscrizione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 19 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: ACERBO.

(5198)

(3ª pubblicazione),

Concorso per il posto di direttore straordinario della Regia stazione enologica sperimentale di Asti.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni:

Visto il R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, recante prov-

vedimenti per le Stazioni sperimentali agrarie;

Vista la proposta del Comitato amministrativo della Regia stazione enologica sperimentale di Asti e sentito il Comitato per la sperimentazione agraria;

Decreta:

E' aperto il concorso al posto di direttore straordinario nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 7°) di cui alla tabella B annessa al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, con lo stipendio anno lordo iniziale di L. 19.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 5200.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione della

Regia stazione enologica sperimentale di Asti.

l concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) — entro quattro mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno del presente decreto — la loro domanda in carta bollata da L. 5, con l'indicazione del proprio domicilio, corredata dai seguenti documenti:

a) una esposizione in carta libera, in sei copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco in carta libera, in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i titoli e le pubblicazioni. Queste ultime dovranno essere sentate in cinque esemplari. Fra i titoli saranno tenuti in conto particolare quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche nei campi particolari dei quali si occupa la predetta Regia stazione enologica sperimentale;

d) l'atto di nascita;

- e) il certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;
- f) il certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;
- g) l'attestato di buona condotta, rilasciato dal podestà del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;
- h) l'attestato di adempimento all'obbligo della leva militare. I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo. Inoltre quelli di cui alle lettere d), e), f), g), dovranno essere legalizzati; quelli di cui alle lettere c), f), g), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.
- I concorrenti i quali occupino posti di ruolo alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere c), f), g), h); debbono invece presentare una attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione stessa dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

Sono ammessi soltanto lavori stampati; in nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la data di scadenza del concorso fissata col presente decreto anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, e neppure saranno accettate, dopo tale giorno, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto non motivato ed insindacabile del Ministro per l'agricoltura, e le foreste.

Per lo svolgimento del concorso, oltre alle norme di cui al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, si osserveranno, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 18 a 29 del regolamento generale per gli Istituti superiori agrari e di medicina veterinaria approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762 (fatta eccezione dell'esperimento didattico di cui agli articoli 25 e 26 del regolamento stesso).

A parità di ogni altro merito, valgono i criteri preferenziali in favore dei candidati ex combattenti di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395. I concorrenti ex combattenti, per usufruire delle preferenze stabilite da tale disposizione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, lo stato di servizio militare o il foglio matricolare.

I concorrenti che appartenessero alla M. V. S. N., al Partito Nazionale Fascista o ad Organizzazioni sindacali dovranno dichiararlo nella domanda, documentando la data d'iscrizione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 19 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro : ACERBO.

(5199)

(3ª pubblicazione).

Concorso per il posto di direttore straordinario della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, recante provvedimenti per le Stazioni sperimentali agrarie;

Vista la proposta del Comitato amministrativo della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze e sentito il Comitato per la sperimentazione agraria;

Decreta :

E' aperto fi concorso al posto di direttore straordinario nel ruolo del personale tecnico superiore delle Regie stazioni sperimentali agrarie (gruppo A, grado 7º) di cui alla tabella B annessa al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, con lo stipendio annuo lordo iniziale di L. 19.000 ed il supplemento di servizio attivo di L. 5200.

Il vincitore del concorso sarà preposto alla direzione della Regia stazione di entomologia agraria di Firenze.

l concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) — entro quattro mesi dalla data della prima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno del presente decreto — ia loro domanda in carta bollata da L. 5, con

l'indicazione del proprio domicilio, corredata dai seguenti documenti:

 una esposizione in carta libera, in sci copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un clenco in carta libera, in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

- c) i titoli e le pubblicazioni. Queste ultime dovranno essere presentate in cinque esemplari. Fra i titoli saranno tenuti in conto particolare quelli che attestino nel concorrente l'attitudine e la preparazione agli studi e alle ricerche nei campi particolari dei quali si occupa la predetta Regia stazione di entomologia agraria;
 - d) l'atto di nascita;
- e) il certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano;
- f) il certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;
- y) l'attestato di buona condotta, rilasciato dal podestà del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;
- h) l'attestato di adempimento all'obbligo della leva militare. I documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo. Inoltre quelli di cui alle lettere d), e), f), g), dovranno essere legalizzati; quelli di cui alle lettere e), f), g), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.
- I concorrenti i quali occupino posti di ruolo alle dipendenze dell'Amministrazione dello Stato sono dispensati dal presentare i documenti di cui alle lettere e), f), g), h); debbono invece presentare una attestazione rilasciata dalla competente autorità dell'Amministrazione stessa dalla quale risulti che essi trovansi in attività di servizio.

 S_0 ammessi soltanto lavori stampati; in nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno al Ministero dopo la data di scadenza del concorso fissata col presente decreto anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari, e neppure saranno accettate, dopo tale giorno, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

L'ammissione al concorso può essere negata con decreto non motivato ed insindacabile del Ministro per l'agricoltura e le foreste.

Per lo svolgimento del concorso, oltre alle norme di cui al R. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, si osserveranno, in quanto applicabili, le norme contenute negli articoli 18 a 29 del regolamento generale per gli Istituti superiori agrari e di medicina veterinaria approvato con R. decreto 4 settembre 1925, n. 1762 (fatta eccezione dell'esperimento didattico di cui agli articoli 25 e 26 del regolamento stesso).

A parità di ogni altro merito, valgono i critcri preferenziali in favore dei candidati ex combattenti di cui all'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395. I concorrenti ex combattenti, per usufruire delle preferenze stabilite da tale disposizione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, lo stato di servizio militare o il foglio matricolare.

I concorrenti che appartenessero alla M. V. S. N., al Partito Nazionale Fascista o ad Organizzazioni sindacali dovranno dichiararlo nella domanda, documentando la data d'iscrizione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 19 luglio 1930 - Anno VIII

Il Ministro: ACERBO.

(5200)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ratifiche di Atti internazionali.

Il giorno 9 settembre 1930 è stato effettuato in Ginevra, presso il Segretariato generale della Società delle Nazioni, il deposito delle ratifiche da parte del Regio Governo della Convenzione concernente l'istituzione dei metodi di fissazione dei salari minimi, adottata dalla Conferenza internazionale del lavoro nella sua undicesima sessione (Ginevra, 30 maggio-16 giugno 1938).

(5264)

BANCA

Capitale nominale la 500.000.000

Situazione al 31

		DIFFERENZE con la situazione al 20 agosto 1930
		(uigliaia di lire)
ATTIVO.		
Oro in cassa	5.232.063.512,99	+ 5.752
Crediti su l'estero		+ 10.926
	5.102.681.925.31	+ 10.926
Riserva totale L. Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	10.334.745.438,30 1.792.006.941,30	+ 16.678
Cassa	754.673.611.85	165.038
Portafoglio su piazze italiane	2.783.824.594,03	+ 72.141
Effetti ricevuti per l'incasso	5.693.347,86	+ 1.758
Anticipazioni su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie		+ 218.014
su sete e bozzoli	1.145.292.325,54	- 34 + 217.980
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	1.149.006.576, 02	1
Conti correnti attivi nel Regno:	1.149.000.570,02	+ 12.274
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione L. 207.951.458,72		+ 136,513
altri		+ 12.315
	282.279.482, 50	+ 148.628
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquicazioni	526.047.231, 21	_
Azionisti a saldo azioni	299,009.000 -	_
Immobili per gli uffici	160.630.750.20	+ 2.337
Istituto di liquidazioni	656.420.715, 24	
Partite varie:		
Fondo di dotazione del Credito fondiario		_
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale, 32.485.000 —		_
Impiego della riserva speciale azionisti		
Impiego fondo pensioni		
Debitori diversi	1.680.042.536,29	- 110.879 - 110.879
Spese	129.708.164,51	+ 7.166
L.	21.600.371.714,85	<u>.</u>
Depositi in titoli e valori diversi .	26.741.660.897,75	+ 670.958
£.	48.342.032.612,60	
Partite ammortizzate nei passati esercizi ,	218.897.411,81	537
	·	i

Saggio normale dello sconto $5\frac{1}{2}$ % (dal 19 maggio 1930),

Il direttore generale; Azzolini.

D'ITALIA

Versato L. 300-000.000

agosto 1930 (VIII)

		•				DIFFERENZI. con la situazione àl 20 agosto 1930
						(migliala di lire)
PASS	ivo.	•				
Circolazione dei biglietti				, L.	16.074.249.250 —	184.138
Vaglia cambiari e assegni della Banca .					380.288.121,95	50.461
Deposit! in conto corrente fruttifero				, 🦫	1.293 604.316,82	105.798
Conto corrente del Regio tesoro	; • ,			. >	300.000.000 —	_
:	Totale parti	ite da coprire		. E.	18.048.141.688,77	+ 27.879
Capitale	A 4			, L.	500.000.000 —	_
Massa di rispetto			• •	. >	100.000.000 —	_
Riserva straordinaria patrimoniale					32.500.000 —	_
Conti correnti passivi			• •	. >	13.811.202,88	+ 5.141
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato.		, , ,]	1.053.993.538, 29	+ 327.038
Conto corrente del Regio tesoro (accantona	mento per	pagamento int	eressi all'I			
stituto di ilquidazioni)				. 8	460.000.000 —	20.000
Conto corrente della Cassa Autonoma di Amm	oriamento d	ei Depito Kappi	ico interno.	. ,	120.508.424,84	+ 33.026
Partite varie:						
Riserva speciale azionisti		C.	74.959.	512, 16		_
Fondo speciale azionisti investito in im	mobili per	gli u ffici 🦻	46.000.	000 -		_
Creditori diversi		>	856.528.	491, 32		+ 114.944
		٠			977.488.003,48	+ 114.944
		3 .x			200 000 000 00	
Rendite	• •	, , , ,	> •	. L.	288.928.856,59	+ 5.092
Utili netti dell'esercizio precedente , .	, , ,	• • •	• •	• •	_	_
					}	
					ļ	
					Ì	
				£.	21.600.371.714,85	<u> </u>
Depositanti					26.741.660.897,75	+ 670.958
Dobogramer ' 1 1 1 1 1 1 1	₹		•			1
and the second of the second o				L.	48.342.032.612,60	
Partite ammortizzate nel passati esercizi	•	• • •	•	. 9	218.897.411,81	537
		Totale generali	B	, E,	48.560.930.024,41	-
					7	-
					3	•

Rapporto della riserva ai debiti da coprire 57, 26 %.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV. 1 · PORTAFOGLIO

N. 197

Media dei cambi e delle rendite

del 25 settembre 1930 - Anno VIII

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI Ufficio della Proprietà Intellettuale

Elenco n. 4 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1930-VIII.

N. 10300, trascritto il 31 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Cliftophone Limited, a Londra, alla Cliftophone & Records Limited, a Londra, della privativa industriale n. 201315 reg. gen.; vol. 579, n. 66 reg. att., con decorrenza dal 29 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Persezionamenti negli o relativi agli istrumenti per registrare e riprodurre i suoni ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 giugno 1928, registrato il 14 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma n. 3770, vol. 380, atti privati).

N. 10301 trascritto il 31 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Cliftophone Limited, a Londra, alla Cliftophone & Records Limited, a Londra, della privativa industriale n. 231008 reg. gen.; vol. 664, n. 64 reg. att., con decorrenza dal 30 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli o relativi agli istrumenti registratori riproduttori dei suoni ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 giugno 1928, registrato il 14 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma n. 3770, vol. 380, atti privati).

N. 10302, trascritto il 17 luglio 1928.

Trasferimento totale dalla Ditta Ing. Barzano & Zanardo, a Milano, alla Oranienburger Chemische Fabrik Aktiengesetlschaft, a Oranienburg (Germania), della privativa industriale n. 260644 reg. ge.; con decorrenza dal 1ºagosto 1927, per l'invenzione dal titolo: « Processo per la fabbricazione di acidi solfonici ad alto grado

molecolare ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 22 dicembre 1927, registrato il 15 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 18787, vol. 374, atti privati).

N. 10303, trascritto il 16 luglio 1928.

Trasferimento totale da Alwynne Vernon Griffiths, a Londra, a Gibbons Brothers Limited, a Dibdale Works, Dudley (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 161841 reg. gen.; vol. 475 n. 187 reg. att.; con decorrenza dal 25 luglio 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements an four tunnels ».

(Atto di cessione a firma delle parti dell'11 luglio 1927, registrato il 3 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 102, vol. 379, atti privati).

N. 10304, trascritto il 26 luglio 1928.

Trasferimento totale da Alwynne Vernon Griffiths, a Londra, a Gibbons Brothers Limited, a Dibdale Works, Dudley (Gran Bretagna), della privativa industriale n. 145038 rcg. gen.; vol. 447, n. 1 reg. att.; con decorrenza dal 17 agosto 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux four et sechoirs propres à être utilises

dans la fabrication des tuiles, del briques, de la poterie et autres articles analogues ainsi que pour recuire et pour d'autres usages ».

(Atto di cessione a firma delle parti dell'11 luglio 1927, registrato il 3 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 102, vol. 379, atti privati).

N. 10305 trascritto il 26 luglio 1928.

Trasferimento totale da Willy Brandegger, a Stoccarda (Germania), alla Eugen Grill Spezialmaschinenfabrik, a Zuffenhausen Stuttgart (Germania), della privativa industriale n. 252167 reg. gen.; con decorrenza dal 13 agosto 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la produzione di vibrazioni acustiche ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 20 giugno 1928, registrato il 18 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 1585, vol. 379, atti privati).

N. 10306, trascritto il 14 luglio 1928.

Trasferimento totale da Paul Sechaus, a Zurigo (Svizzera), alla « Therma » Fabrique d'Appareils de Chauffage Electrique Société Anonyme Ci-Devant S. Blumer, a Schwanden (Svizzera), della privativa industriale n. 254593 reg. gen.; con decorrenza dal 18 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema ed apparecchio per immagazzinare ed utilizzare calore prodotto elettricamente », e dell'attestato di complemento n. 259406

(Atto di cessione a firma del cedente del 20 gennaio 1928, registrato il 9 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 45375, vol. 498, atti privati).

N. 10307, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, a Milano, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 248382 reg. gen.; con decorrenza dal 28 luglio 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Regolatore del lavoro di un amplificatore in sistemi di radio comunicazione:

(Certificato di cambiamento di nome del Tribunale civile di Mi-

N. 10308, trascritto il 23 luglio 1928. Trasferimento totale da Cotal Jean, a Puteaux Seine (Francia), alla Société d'Exploitation des Brevets Cotal, a Parigi, della privativa industriale n. 186756 reg. gen.; vol. 531, n. 43 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Mécanisme de changement de vitesse ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 5 giugno 1928, registrato il 18 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1271, vol. 531, atti privati),

N. 10309, trascritto il 23 luglio 1928.

Trasferimento totale da Cotal Jean, a Puteaux Seine (Francia), alla Société d'Exploitation des Brevets Cotal, a Parigi, della privativa industriale n. 191541 reg. gen.; vol. 541, n. 193 reg. att., con decorrenza dal 6 ottobre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Changement de vitesse électro-mécanique ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 5 giugno 1928, registrato il 18 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 1274, vol. 531, atti privati).

N. 10310, trascritto il 31 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Cliftophone Limited, a Londra, alla Cliftophone & Records Limited, a Londra, della privativa industriale n. 231009 reg. gen.; vol. 623, n. 57 reg. att., con decorrenza dal 30 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli o relativi agli istrumenti per registrare e riprodurre i suoni ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 giugno 1928, registrato il 14 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3770, vol. 380, atti privati).

N. 10311, trascritto il 18 luglio 1928.

Trasferimento totale da Balachowsky Dmitry e Caire Philippe, a Parigi, alla Société des Brevets Catalex, a Ginevra (Svizzera).

della privativa industriale n. 268461 reg. gen.; con decorrenza dal 31 marzo 1928, per l'invenzione dal titolo

« Perfezionamenti nell'alimentazione dei motori ad esplosione

mediante olii pesanti vegetali, animali e minerali ». (Atto di cessione a firma delle parti dell'11 giugno 1928, registrato il 10 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 886, vol. 501, atti privati).

N. 10312, trascritto il 18 luglio 1928.

Trasferimento totale da Balachowsky Dmitry e Caire Philippe, a Parigi, alla Société des Brevets Catalex, a Ginevra (Svizzera), della privativa industriale n. 241025 reg. gen.; vol. 700, n. 66 reg. att., con decorrenza dall'II luglio 1925, per l'invenzione dal titolo: « Dispositivo per l'alimentazione dei motori a combustibili pe-

santi ».

(Atto di cessione a firma delle parti dell'11 giugno 1928, registrato il 10 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 886, vol. 501, atti

N. 10313 trascritto 1'8 novembre 1928.

Trasferimento totale da Josepho Anatol Marco, a New York, alla Photomaton Parent Corporation Limited, a Londra, della privativa industriale n. 242656 reg. gen.; vol. 704, n. 93 reg. att., con decorrenza dal 25 settembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli apparecchi fotografici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 15 marzo 1928, registrato il 19 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6187, vol. 381, atti privati).

N. 10314, trascritto l'8 novembre 1928.

Trasferimento totale da Josepho Anatol Marco, a New York, alla Photomaton Parent Corporation Limited, a Londra, della privativa industriale n. 227479 reg. gen.; vol. 575, n. 129 reg. att., con decorrenza dal 30 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio fotografico ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 15 marzo 1928, registrato il 19 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6187, vol. 381, atti privati).

N. 10315, trascritto il 18 ottobre 1927.

Trasferimento totale dalla International General Electric Company Inc., a New York, alla Società Edison Clerici Fabbrica Lampade, a Milano, della privativa industriale n. 220051 reg. gen.; vol. 682, n. 160 reg. att., con decorrenza dal 30 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio perfezionato per la fabbricazione di

lampade ad incandescenza ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 20 marzo 1927, registrato il 22 giugno 1927 all'ufficio demaniale di Frascati, n. 975, vol. 73, atti privati).

N. 10316, trascritto il 27 luglio 1928.

Trasferimento totale dalla Société du Verre Sili-Chromé, a Parigi, alla Hyalos Société Anonyme, a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 254595 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per la misurazione del diametro di tubi ed aste,

specialmente di vetro ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 2 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928, all'ufficio demaniale di Torino, n. 4396, vol. 501, atti privati).

N. 10317, trascritto il 27 luglio 1928.

Trasferimento totale dalla Société du Verre Sili-Chromé, a Parigi, alla Hyalos Société Anonyme, a Schaffhausen (Svizzera), della privativa industriale n. 254709 reg. gen.; con decorrenza dal 20 dicembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per dividere in pezzi singoli un tubo od asta di yetro avanzante ininterrottamente ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 2 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928, all'ufficio demaniale di Torino, n. 4396, vol. 501, atti privati).

N. 10318, trascritto il 27 luglio 1928.

Trasferimento totale dalla Société du Verre Sili-Chromé, a Parigi. alla Hyalos Société Anonyme, a Schaffhausen (Svizzera), della pri-

vativa industriale n. 258281 reg. gen.; con decorrenza dal 25 novembre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per dividere in singoli pezzi un tubo o asta di vetro avanzantte ininterrottamente ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 2 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928, all'ufficio demaniale di Torino, n. 4396, vol. 501, atti privati).

N. 10319, trascritto il 6 marzo 1928. Trasferimento totale dalla Società Anonima Ingg. Andoli e Bertola, Costruzioni Idrauliche A. B. C. I., a Torino, alla Società in Accomandita Italoturbo, a Torino, della privativa industriale numero 252846 reg. gen.; con decorrenza dall'11 ottobre 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Compressore rotativo ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 24 febbraio 1928, registrato il 27 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 47886, vol. 499, atti privati).

N. 10320, trascritto il 4 luglio 1928.

Trasferimento totale da Alexander James Robert, Alexander James Robert Junior, Alexander Henry e Alexander Alfred Hope trading as Alexander Motors, a Edinburg (G. Bretagna), alla Sunsaloon Bodies Limited, a Edinburg (G. Bretagna), della privativa industriale n. 258476 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi alle carrozzerie delle automobili ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 1º giugno 1928, registrato il 22 giugno 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 29827, vol. 379, atti privati).

N. 10321, trascritto il 31 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Cliftophone Limited, a Londra, alla Cliftophone & Records Limited, a Londra, della privativa industriale n. 201304 reg. gen.; vol. 581, n. 180 reg. att., con decorrenza dal 28 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti negli o relativi agli istrumenti per registrare

e riprodurre i suoni ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 29 giugno 1928, registrato il 14 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3770, vol. 380, atti privati).

N. 10322, trascritto il 16 febbraio 1928.

Trasferimento totale dalla Herminghaus & Co. G. m. b. H., Hesse Leopold e Rathert Hermann, a Vohwinkel (Germania), a Herminghaus Wilhelm, a Vohwinkel (Germania), della privativa industriale n. 256665 reg. gen.; con decorrenza dal 4 marzo 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per il lavaggio di prodotti artificiali ottenuti da

soluzioni della cellulosa ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 6 gennaio 1928, registrato l'11 febbraio 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 45834, vol. 498, atti privati).

N. 10323, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale numero 212961 reg. gen.; vol. 626, n. 85 reg. att., con decorrenza dal 30 agosto 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux transmetteurs téléphoniques ». (Certificato di cambiamento di nome del Tribunale civile di

N. 10324, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Western Electric Italiana, a Milano, alla Standard Elettrica Italiana, a Milano, della privativa industriale n. 234736 reg. gen.; vol. 701, n. 106 reg. att., con decorrenza dal 10 novembre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo per bobine i pupinizzazione dei conduttori elettrici di un circuito di trasmissione ».

(Cortificato di cambiomento di pome del Tribunale civile di

(Certificato di cambiamento di nome del Tribunale civile di Milano).

N. 10325, trascritto il 10 settembre 1928.

Trasferimento totale da Metz Herman August, a New York, alla H. A. Metz Laboratories Inc., a New York, della privativa industriale n. 209185 reg. gen.; vol. 607, n. 37 reg. att., con decorrenza dal 10 aprile 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour fabriquer des composés arsenio - antimoniaux

complexes ».

(Atto di cessione a firma delle parti dell'11 aprile 1928, registrato il 6 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Milano, n. 11100, vol. 3216, atti privati).

N. 10326, trascritto il 13 settembre 1928.

Trasferimento totale da Henrotte Jean, a Woluwe St. Pierre, Les Bruxelles, alla « Eternit » Pietra Artificiale, a Genova, della privativa industriale n. 239403 reg. gen.; vol. 689, n. 146 reg. att., con decorrenza del 3 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti alle macchine dette a forma rotante per la

fabbricazione di cartone ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 6 agosto 1928, registrato il 7 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5316, vol. 371, atti privati).

N. 10327, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale da Hörtsch Liesbeth nata Knoll, a Greiz i/W (Germania), alla « Progress, Gesellschaft für Textilmaschinen m. b. H., a Nürnberg (Germania), della privativa industriale n. 250151 reg. gen.; con decorrenza dal 15 luglio 1926, per l'invenzione dal ti-

« Comando per telai da tessitura ».

(Atto di cessione a firma della cedente dell'11 giugno 1928, registrato il 17 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5980, vol. 381, atti privati).

N. 10328, trascritto il 29 settembre 1928.

Trasferimento totale da Griffin Percy Walter & Vickers Limited,
il primo a Enfield (Gran Bretagna) la 2ª a Westminster Londra
(Gran Bretagna), alla B. & L. Powdered Fuel Limited, a Londra, della privativa industriale n. 223067 reg. gen.; vol. 666, n. 127 reg. att., con decorrenza dal 24 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Machine perfectionnée pour polvériser ou broyer le charbon

et autres matières ».

(Atto di cessione a firma del cedenti del 17 luglio 1928, registrato il 19 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6189, vol. 381, atti privati).

N. 10329 trascritto il 28 settembre 1928.

Trasferimento totale da Bretland Arthur White, a Dublin (Irlanda), alla Morris Tracklayers Limited, a Londra, della privativa industriale n. 234001 reg. gen.; vol. 689, n. 157 reg. att., con decorrenza dall'8 ottobre 1924, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella posa e nella rimozione di binari ferro-

(Atto di cessione a firma delle parti del 10 agosto 1928, registrato il 22 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6472, vol 381, atti privati).

N. 10330, trascritto il 15 settembre 1928.

Trasferimento totale da Diefenthaler August, a Heidelberg (Germania), alla Heinrich Lanz Aktiengesellschaft, a Mannheim (Germania), della privativa industriale n. 189190 reg. gen.; vol. 552, n. 206 reg. att., con decorrenza dal 6 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento per ottenere ghisa greggia con un'alta capacità
di resistenza contro le esigenze dell'attrito ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 26 luglio 1928, registrato il 7 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5313, vol. 381, atti privati),

N. 10331, trascritto il 15 settembre 1928.

Trasferimento totale da Bunse Fritz, a Hesperinghauser, Westfalia (Germania), alla Ditta Flammger-Zudse & Co., a Radebeul, Dresda (Germania), della privativa industriale n. 219759 reg. gen.; vol. 681, n. 33 reg. att., con decorrenza dal 24 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Separatore di semi ». (Atto di cessione a firma delle parti del 30 luglio 1928, registrato il 30 agosto 1928 all'ufficio denamiale di Roma, n. 4863, vol. 381, atti privati).

N. 10332, trascritto il 14 settembre 1928.

Trasferimento totale da von Korchmaros Kálmán, a Budapest, alla Flüga Aktiengesellschaft, a St. Moritz (Svizzera), della privativa industriale n. 189135 reg. gen.; vol. 690, n. 169 reg. att., con decorrenza dal 2 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour produire de l'air respirable de gaz liquifiés ». (Atto di cessione a firma delle parti del 18 agosto 1928, registrato l'11 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5649, vol. 381,

N. 10333, trascritto il 21 settembre 1928.

Trasferimento totale da von Korchmaros Kalman, a Budapest, alla Flüga Aktiengesellschaft, a St. Moritz (Svizzera), della privativa industriale n. 182940 reg. gen.; vol. 527, n. 107 reg. att., con decorrenza dal 25 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e dispositivo per lo sviluppo senza pericolo di esplosione di gas compressi destinati per esempio per la lavorazione au-

togena dei metalli ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 agosto 1928, registrato il 14 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5775, vol. 381, atti privati).

N. 10334, trascritto l'8 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Franklin Railway Supply Company, a New York, alla Locomotive Booster Company, a New York, della privativa industriale n. 225852 reg. gen.; vol. 570, n. 212 reg. att., con decorrenza dal 20 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei motori ausiliari per locomotive». (Atto di cessione a firma della cedente del 28 giugno 1928, registrato il 17 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3894, vol. 380, atti privati).

N. 10335, trascritto l'8 settembre 1928.

Trasferimento totale dalla Franklin Railway Supply Company, a New York, alla Locomotive Booster Company, a New York, della privativa industriale n. 256190 reg. gen.; con decorrenza dal 3 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei motori ausiliari per locomotive ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 28 giugno 1929, registrato il 17 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3894, vol. 380, atti privati).

N. 10336, trascritto il 28 settembre 1928.

Trasferimento totale da Oertli Eduard, a Ennetbaden (Svizzera), alla Société Landis & Gyr A. G., a Zuog (Svizzera), della privativa industriale n. 240164 reg. gen.; vol. 700, n. 58 reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio scrivente per contatori elettrici ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 16 agosto 1928, registrato il 18 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6037, vol. 381, atti privati).

N. 10337, trascritto il 3 settembre 1928.

Trasferimento totale da Tisserant August Honoré, a Saint Claud (Francia), alla Société Anonyme S.A.R.A., a Courbevoie (Francia), della privativa industriale n. 218177 reg. gen.; vol. 649, n. 178, reg. att., con decorrenza dal 27 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Système de refroidissement par air pour moteurs à explosions ». (Atto di cessione a firma del cedente del 4 luglio 1928, registrato il 22 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6842, vol. 502, atti privati).

N. 10338, trascritto il 7 settembre 1928. Trasferimento totale da Warren Albert Ivan Gates, a Londra, alla British Metallising Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 266968 reg. gen.; con decorrenza dal 29 febbraio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti ai processi di metallizzazione e di rivestimen-

to di sistanze con metalli».

(Atto di cessione a firma delle parti del 10 luglio 1928, registrato il 25 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4586, vol. 381, atti privati).

N. 10339, trascritto il 7 settembre 1928.

Trasserimento totale da Warren Albert Ivan Gates, a Londra, alla British Metallising Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 218442 reg. gen.; vol. 650, n. 72 reg. att., con decorrenza dal 14 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Metodo e mezzi perfezionati per produrre superfici metallizzate

su composti di caucciù contenenti zolfo ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 10 luglio 1928, registrato il 25 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 4586, vol. 381, atti privati).

N. 10340, trascritto il 19 settembre 1928.

Trasferimento totale da Gaye Wilfrid, a Londra, a Pernot Frederick Eugene, a Washington (S. U. A.), della privativa industriale n. 256571 reg. gen.; con decorrenza dal 14 febbraio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Telegrafia a vie multiple ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 13 marzo 1928, registrato il 4 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7796, vol. 502,

N. 10341, trascritto il 19 settembre 1928.

Trasferimento totale da Gaye Wilfrid, a Londra, a Pernot Frederick Eugene, a Washington (S. U. A.), della privativa industriale n. 266203 reg. gen.; con decorrenza dal 23 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel controllo elettrico di movimenti sincroni » (Atto di cessione a firma delle parti del 13 marzo 1928, registrato il 4 settembre 1928 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7796, vol. 502, atti privati).

N. 10342 trascritto il 2 settembre 1929.

Trasferimento totale dalla Lynch Glass Machinery Co. a Anderson - Indiana (S. U. A.), alla Lynch Glass Machine Company, a Anderson - Indiana (S. U. A.), della privativa industriale n. 184491 reg. gen.; vol. 552, n. 204 reg. att., con decorrenza dal 9 aprile 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per soffiare bottiglie ed altri oggetti di vetro».

(Atto di cessione a firma delle parti del luglio 1929, registrato

il 28 agosto 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5228, vol. 395, atti privati).

N. 10343, trascritto 1'8 luglio 1929.

Trasferimento totale dalla Messpumpen Gesellschaft Scharffe & Co., a Bergdorf-Hamburg (Germania), alla Société Anonyme pour tous Appareillages Mécaniques, a Levaillois Perret (Francia), della privativa industriale n. 238224 reg. gen.; vol. 684, n. 6 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Pompa per liquidi con recipiente misuratore specie per motori

d'autoveicoli e simili ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 28 maggio 1929, registrato il 4 luglio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 443, vol. 1393, atti privati).

N. 10344, trascritto il 18 febbraio 1929.

Trasferimento totale da Haneman Max, a Münster i/W Allemagne, alla The Anglo European Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 170115 reg. gen.; vol. 509, n. 224 reg. att., con decorrenza dal 29 novembre 1918, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per ridurre il legno in uno stato di pieghevolezza e

di elasticità costante ».

(Atto di cessione a firma del cedente del 2 gennaio 1929, registrato il 13 febbraio 1929 all'ufficio demaniale di Roma, n. 20451, vol. 387, atti privati).

N. 10345, trascritto il 13 novembre 1929.

Licenza d'uso da Genovese Felice, a Torino, alla S.I.C.M.E. Socletà Industria Commercio Materiali Elettrici in liquidazione, a Genova, della privativa industriale n. 280573 reg. gen.; con decorrenza dal 10 luglio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di dispositivi per l'alimentazione con corrente ad alto potenziale delle candele d'accensione nei motori a combustione interna indifferentemente mediante il magneto oppure mediante una batteria ».

tAtto a firma delle parti del 13 agosto 1928, registrato il 20 agosto 1928, all'ufficio demaniale di Genova, n. 12389, vol. 623, atti priN. 10346, trascritto il 6 agosto 1928.

Trasferimento totale da Sloper Thomas, a Devizes, Wiltshire (Gran Bretagna), alla The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Works Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 163175 reg. gen.; vol. 519, n. 181 reg. att., con decorrenza dal 22 novembre 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni nei mozzi delle ruote per aeroplani ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2054, vol. 380, atti privati).

N. 10347, trascritto il 6 agosto 1928.

Trasferimento totale da Sloper Thomas, a Devizes, Wiltshire (Gran Bretagna), alla The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Works Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 181869 reg. gen.; vol. 539, n. 81 reg. att., con decorrenza dal 6 feb-braio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements apportés aux appareils pour la fabrication

des bandages pneumatiques ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2054, vol. 380, atti privati).

N. 10348, trascritto il 6 agosto 1928.

Trasferimento totale da Sloper Thomas, a Devizes, Wiltshiro (Gran Bretagna), alla The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Works Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 199409 reg. gen.; vol. 573, n. 26 reg. att., con decorrenza dal 10 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti apportati ai dispositivi per la fabbricazione

di gomme pneumatiche ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2054, vol. 380, atti privati).

N. 10349, trascritto il 7 agosto 1928.

Trasferimento totale da Sloper Thomas, a Devizes, Wiltshire (Gran Bretagna), alla The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Works Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 199473 reg. gen.; vol. 577, n. 115 reg. att., con decorrenza dal 16 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio perfezionato da usarsi nella fabbricazione di oggetti di caucciù e sistema di maneggiare tali oggetti durante la fabbricazione », e degli attestati di complemento n. 216857 e 216869 reg.

generale.

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2054, vol. 380, atti privati).

N. 10350, trascritto il 7 agosto 1928.

Trasferimento totale da Sloper Thomas, a Devizes, Wiltshire (Gran Bretagna), alla The India Rubber Gutta Percha & Telegraph Works Company Limited, a Londra, della privativa industriale n. 256752 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1927, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nelle bronzine per cuscinetti non fisse e prov-viste di solcature eccentriche per la più uniforme lubrificazione degli alberi di trasmissione.

(Atto di cessione a firma delle parti del 18 giugno 1928, registrato il 24 luglio 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2054, vol. 380, atti privati).

N. 10351, trascritto il 17 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Diamond Power Specialty Company, a Detroit Michigan (S. U. d'America), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 186603 reg. gen. vol. 530, n. 137 reg. att., con decorrenza dal 21 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti agli apparecchi per asportare la fuligine dai tubi delle caldaie ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 30 novembre 1925, registrato il 6 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3181, vol. 380, atti privati).

N. 10352, trascritto il 17 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Diamond Power Specialty Company, a Detroit Michigan (S. U. d'America), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 189627 reg. gen.; vol. 537, n. 145 reg. att., con decorrenza dal 24 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Pulitore per caldaie ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 30 novembre 1925, registrato il 6 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3181, vol. 380, atti privati).

N. 10353, trascritto il 17 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Diamond Power Specialty Company, a Detroit Michigan (S. U. d'America), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 189647 reg. gen.; vol. 537, n. 152 reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Pulitore per caldaic ».

(Atto di cessione a firma delle parti del 30 novembre 1925, registrato il 6 agosto 1938 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3181, vol. 380, fatti privati).

N. 10354, trascritto il 17 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Diamond Power Specialty Company, a Detroit Michigan (S. U. d'America), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 191157 reg. gen.; vol. 541, n. 52 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Pulitore per caldaie a vapore ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 30 novembre 1925, registrato il 6 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3181, vol. 380, atti privati).

N. 10355, trascritto il 17 agosto 1928.

Trasferimento totale dalla Diamond Power Specialty Company. a Detroit Michigan (S. U. d'America), alla Babcock & Wilcox Limited, a Londra, della privativa industriale n. 212341 reg. gen.; vol. 621,

n. 243 reg. att., con decorrenza dal 17 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Pulitore per caldaie ».

(Atto di cessione a firma della cedente del 30 novembre 1925, registrato il 6 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3181, vol. 380, atti privati).

. 10356, trascritto il 18 agosto 1928.

Trasferimento totale da Engels Robert, a Vienna, alla Svenska Aktiebolaget Bromsregulator, a Malmö (Svezia), della privativa industriale n. 249462 reg. gen.; con decorrenza dal 6 maggio 1926, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di registratore automatico per ceppi di freni ». (Atto di cessione a firma del cedente del 2 luglio 1928, registrato il 13 agosto 1928 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3715, vol. 380, atti privati).

Roma, agosto 1930 - Anno VIII

Il-direttore: A. IANNONI.

(5267)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio per la bonifica delle vallate del Mesina e Marepotamo nelle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria.

Con R. decreto 8 agosto 1930 registrato alla Corte dei conti addi 11 settembre successivo al registro 7, foglio 88, è stato costituito il Consorzio per la bonifica delle vallate del Mesima e Marepotamo ricadenti nelle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria.

(5265)